

Scheda di dettaglio

FONDO INVESTIMENTI TOSCANA

Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati

Finalità generale	Favorire la ripresa dell'attività economica delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati danneggiate a seguito delle restrizioni adottate dal governo per effetto della pandemia da Covid-19.
Obiettivo operativo	Sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi, le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, che risultino iscritti alla CCIAA territorialmente competente e che esercitino un'attività economica identificata come primaria nei settori economici individuati dai codici Ateco Istat riportati nella sezione "Settori ammissibili"
Criteri di selezione	<p>Ai fini dell'ammissibilità, le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.</p> <p>In considerazione della natura e della dimensione dell'intervento nonché dell'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p> <p>Il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 30,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").</p> <p>Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo; qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ma il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.</p> <p>Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.</p> <p>Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un</p>

	<p>fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della perdita di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.</p> <p>Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (Cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.</p>
<p>Settori ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e liberi professionisti dotati di partita IVA) che risultino iscritti alla CCIAA territorialmente competente e che esercitino un'attività economica identificata come primaria nel settore economico individuato dai seguenti codice Ateco Istat:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie • 74.10.10 attività di design moda e industriale • 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici • 96.02.0 Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici • 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere • 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza • 96.02.03 Servizi di manicure e pedicure • 82.99.9 altri servizi di sostegno alle imprese • 74.20.19 altre attività di riprese fotografiche • 82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere • 90.02.0 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche • 90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli • 90.02.02 Attività nel campo della regia • 90.0209 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche • 47.71.10 commercio al dettaglio confezioni per adulti • 47.62.20 commercio al minuto di cartoleria e festa • 46.22.00 commercio all'ingrosso di piante e fiori • 47.72.10 Commercio al dettaglio di calzature e accessori • 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante • 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) • 93.29.9 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca • 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno • 18.12 Altra stampa • 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno • 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere • 74.20.20 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa • 77.39.94 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
<p>Tipologia ed entità dell'aiuto</p>	<p>L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed è pari ad Euro 2.500 per ciascun beneficiario. L'aiuto non è cumulabile con il contributo previsto dal bando a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi, mentre è cumulabile con altri aiuti ricevuti per la stessa finalità, fino alla concorrenza massima della riduzione in valore assoluto di fatturato subita. In quest'ultimo caso, le imprese saranno collocate in fondo alla graduatoria.</p> <p>Il contributo sarà concesso ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia</p>

	<p>nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:</p> <p>a) l'investimento oggetto di agevolazione; b) l'unità produttiva localizzata in Toscana</p>
<p>Istruttoria domanda di agevolazione</p>	<p>L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria, la riduzione di fatturato/corrispettivi potrà essere quantificata con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
<p>Erogazione</p>	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite fra gli ammessi, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata.</p>
<p>Quadro finanziario</p>	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono stanziare per effetto dell' Art. 26 del DL 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021) sul capitolo 53330 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021. La dotazione complessiva ammonta ad Euro 934.155,26 .</p> <p>Le suddette risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla linea di azione 3.1.1.a3 del POR CREO Toscana 2014/2020.</p>